

messinambiente, l'azienda ricostruita

di Alessio Ciacci*

Dal degrado alla massima attenzione per l'ambiente; da un'organizzazione disattenta a regole certe e scritte; dagli sprechi a una organizzazione più attenta di impianti e mezzi: così Messinambiente compie i 15 passi verso Rifiuti Zero ad un anno dalla nuova gestione.

34
GSA
IGIENE URBANA
APRILE-GIUGNO 2015

Il 19 Marzo 2014 assumevo la guida di Messinambiente SpA, l'azienda pubblica che gestisce il servizio di igiene urbana per i Comuni di Messina e Taormina. I servizi erano gestiti quasi esclusivamente in emergenza, condizione che sulle strade cittadine si ripeteva a cadenza mensile; l'organizzazione aziendale era poco chiara; il degrado, la scarsa trasparenza, la mancanza assoluta di procedure e regolamenti erano la cornice di una delle ultime città italiane per raccolta differenziata. Perfino sfalci e potature venivano mandati a smaltimento in discarica, e la cosa è preoccupante perché sul territorio c'erano impianti privati disponibili a fame compost, a minor prezzo e sottoutilizzati.

Alla fine del 2014 abbiamo elaborato una corposa relazione sullo stato dell'azienda, i motivi della sua entrata in liquidazione e le strategie avviate per il miglioramento dei servizi, e per portare a normalità anche la gestione aziendale. Ecco, in sintesi, alcuni punti dell'azione amministrativa e ambientalista svolta in questo anno di lavoro.

Bilancio economico

Se per troppi anni chi ha amministrato la città e l'azienda ha posto poca attenzione al tema del corretto equilibrio economico-finanziario del servizio di igiene urbana (come in generale della cosa pubblica), la gestione dell'ultimo anno ha



puntato con decisione a questo obiettivo attraverso:

- 1) Riduzione dei costi complessiva dell'intervento svolto per circa 3 milioni di euro grazie a
 - a) Riduzione della spesa (tagli a contratti esterni, straordinari, festivi, etc.) per circa 2,5 milioni;
 - b) Vantaggi economici (maggiore raccolta differenziata, migliore qualità del riciclo, etc.) per circa 200 mila euro;
 - c) Finanziamenti intercettati (porta a porta e Consorzi Comieco e Conai) per oltre 200 mila.
- 2) Contrattualizzazione del servizio con le amministrazioni comunali.

Abbiamo ottenuto un'estensione dell'affidamento da mensile a 18 mesi su Taormina e l'avvio del processo di affidamento del Contratto di servizi

con il Comune di Messina. Il servizio è ancora affidato tramite ordinanza; i costi sono sottostimati a causa della poco decorosa storia amministrativa dell'affidamento del servizio alla città.

Quest'anno, per la prima volta da ormai oltre sei anni, il bilancio sarà approvato nei tempi previsti dalla normativa, nel mese di Aprile, senza un ritardo di anni come in passato. L'azienda ha riattivato il sistema di contabilità analitica industriale che purtroppo era stato da anni dismesso ed ha migliorato la contabilità e il sistema di gestione dotandosi di tecnologie moderne per collegare l'analisi dei costi del servizio con l'operatività dei mezzi durante il loro lavoro.

Questo progetto è uno dei tanti frutti del *MessinambienteLab*, un laboratorio di partecipazione interna all'azienda per dare spazio alle idee e alle proposte dei dipendenti per migliorarla.

Procedure aziendali

Correttezza, efficienza, procedure chiare e trasparenti sono stati i principi ispiratori della riorganizzazione aziendale, un rinnovato rapporto tra azienda, forze sindacali e lavoratori. Un rapporto orientato a condividere le difficoltà aziendali, ma, al contempo, orientato a costruire un'azienda attenta alla qualità dei propri servizi e alle condizioni di lavoro dei propri dipendenti.

L'approvazione di un Codice interno di disciplina è uno strumento basilare per fondare questo nuovo rapporto su regole certe e scritte, che hanno comportato purtroppo decine di contestazioni ma contribuito a fare chiarezza. Adeguare tutti gli acquisti aziendali alle procedure di evidenza pubblica ha significato un'altrettanto importante rivoluzione procedurale e organizzativa, che ha portato a istituire il Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi ai sensi dell'art.125 del D.Lg.n.163/06 (Regolamento Acquisti) e il Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'elenco dei fornitori e dei prestatori di servizi di cui all'art.125 del d.lgs 163/06 (Regolamento Albo Fornitori) e ad avviare le prime gare pubbliche in Messinambiente.

Mezzi ed impianti

La riorganizzazione della gestione dei servizi non ha riguardato ovviamente solo il personale, ma anche una diversa e più efficiente gestione dei mezzi e degli impianti. Si è ampliato il parco mezzi di 6 camion per la raccolta e 2 autoarticolati per i trasporti; ampliato il parco cassonetti (molti di questi erano fatiscenti) contando sulla collaborazione di altre aziende pubbliche del settore (come quelle di Lucca e Macerata, che ci hanno permesso acquisto a prezzi significativamente più bassi rispetto al mercato, circa 40% in meno). Si è riorganizzata la gestione degli impianti minimizzando gli impatti ambientali, valorizzando adeguatamente i materiali della raccolta differenziata (come ad esempio sulla carta, dove abbiamo avuto incassi superiori per oltre 60mila euro), ponendo attenzione alle normative e alla corretta gestione impiantistica. Normale buona amministrazione che però non è stato semplice conquistare per troppi anni di incuria e superficialità di gestione.

Ciclo dei rifiuti – piano rifiuti zero

La città da un anno non vive più le emergenze che si ripetevano continuamente a cadenza quasi mensile, ma sta cercando di consolidare un aumento costante delle raccolte differenziate; siamo ancora ben lontani dagli obblighi normativi, ma in incoraggiante controtendenza rispetto al passato e al resto della situazione delle altre città siciliane.

L'azienda si sta dunque progressivamente allineando, anche nei propri servizi, alla volontà -del Consiglio Comunale e dell'Amministrazione tutta- di orientare la gestione dell'igiene urbana verso l'obiettivo Rifiuti Zero, seppur nell'incapacità di investire finanziariamente in tempi brevi come richiederebbe la necessità del superamento del sistema di raccolta a cassonetto.

Ecco in sintesi i servizi orientati alla sostenibilità che in questi mesi sono stati migliorati, avviati o programmati per il prossimo futuro sulla città di Messina nonostante i tagli economici previsti da una società in liquidazione:

- 1) Porta a porta utenze non domestiche.** Attività avviata già da alcuni anni per le utenze commerciali che, aderendo all'iniziativa, godono di una riduzione tariffaria prevista dal Regolamento comunale. Servizio in estensione soprattutto nel centro così come una più capillare informazione delle utenze.
- 2) Verde (sfalci e potature).** Dall'ottobre 2014 tutti gli sfalci e le potature sono avviati a compostaggio negli impianti di Acireale o Patti (fino a quella data veniva-

no conferiti in discarica). Abbiamo avviato un canale di raccolta specifico del materiale verde selezionato sia sui cimiteri che dedicato ai lavori comunali di potatura.

3) Compostaggio domestico e collettivo.

Il Regolamento tariffario comunale prevede sgravi fiscali per chi pratica il compostaggio domestico della frazione organica, entro l'anno l'agevolazione sarà estesa anche alle esperienze di compostaggio collettivo. Il Comune ha messo a disposizione quattro spazi in giardini pubblici dove 30-40 famiglie per ogni sito praticano il compostaggio collettivo manuale tramite compostiere fornite gratuitamente dall'amministrazione. Il 20 marzo scorso, in collaborazione con ENEA e Comune di Messina, è stato organizzato il primo "Seminario tecnico-divulgativo sul compostaggio collettivo" al fine di divulgare questa buona pratica ambientale.

4) Isole ecologiche.

Sono 7 sul territorio comunale, realizzate dal Comune e gestite da Messinambiente, che si è attivata per migliorarne la funzionalità con maggiori dotazioni tecnologiche che permettano a breve l'immediato riconoscimento dell'utenza. Il Regolamento tariffario comunale prevede importanti riduzioni tariffarie per gli utilizzatori che conferiscono regolarmente materiale differenziato alle Isole ecologiche.

5) Piattaforma di selezione.

Nelle prossime settimane Messinambiente avrà in gestione un nuovo impianto di Selezione appena realizzato e finanziato dalla Regione,



che sarà essenziale per una migliore valorizzazione delle raccolte differenziate di Messina e un motore importante di crescita delle raccolte differenziate per molti comuni della Provincia. L'amministrazione comunale si è impegnata ad affidarlo in tempi brevi alla nostra azienda.

6) Uffici pubblici.

Comieco ha messo a disposizione oltre 800 contenitori per l'avvio della raccolta differenziata della Carta negli uffici pubblici e nelle scuole di Messina. Messinambiente ha acquistato un numero simile di contenitori per la raccolta delle plastiche. Il piano, attivato nel mese di marzo prevede la partenza dagli uffici delle varie sedi del Tribunale e in sessanta scuole cittadine.

7) Porta a porta.

Il superamento del vecchio sistema di raccolta a cassonetto stradale prevede alcuni avanzamenti nei prossimi mesi.

A) Dal 13 Aprile il primo step con circa 12 mila abitanti coinvolti, con incontri pubblici già calendarizzati e una distribuzione capillare del materiale informativo e del calendario di raccolta organizzata da Messinambiente;

B) La porzione del territorio servita si estenderà entro l'estate grazie ad un importante finanziamento di Comieco, già deliberato, per l'acquisto di nuovi mezzi, dei contenitori e della relativa campagna di comunicazione. Tale piano è in fase di ultimazione ma prevede quasi un raddoppio delle utenze servite con il primo step e un ampliamento delle zone iniziali (estremità Nord e Sud del Comune);

C) E' poi prevista l'ulteriore estensione ad altri circa 60 mila abitanti grazie ad un finanziamento regionale di 4 milioni di euro su cui il

Comune sta avviando le procedure di cofinanziamento e di gara per gli acquisti.

Si prevede dunque, entro circa un anno, di estendere il porta a porta a quasi metà della popolazione cittadina. La maggiore criticità è l'assenza di impiantistica per il compostaggio (che ha fatto ritardare anche l'avvio del porta a porta), ma stiamo lavorando da molti mesi per riuscire ad aprire un canale di riciclo in impianti a livello regionale.

8) Monitoraggio sulle filiere.

Messinambiente ha avviato un monitoraggio sulle filiere del riciclo dei materiali al fine di migliorare la qualità e la valorizzazione anche economica degli stessi. A fine 2014 è stata effettuata una visita alla Cartiera dove Comieco indirizza carta e cartone di Messina, altre visite sono in programma per le altre filiere.

9) Oli esausti.

Sarà aggiudicata la procedura di affidamento di Messinambiente per una importante partnership che preveda l'aumento della raccolta degli oli esausti da cucina e la loro adeguata valorizzazione.

10) Lidi Sostenibili.

Nell'estate 2014 Messinambiente e Comune di Messina hanno avviato con successo un servizio di raccolta differenziata per i Lidi (strutture estive balneari e ricreative) e all'interno di quest'iniziativa è stato promosso un concorso per il Lido più riciclone di Messina. Visto il buon esito, l'iniziativa sarà ripetuta nell'estate 2015.

11) Messina Miniera Urbana.

In prossimità delle festività natalizie Messinambiente, Comune di Messina, Confcommercio e Confesercenti hanno co-promosso una iniziativa

pubblica innovativa (la prima del suo genere a livello nazionale) in Piazza Cairoli che prevedeva l'elargizione di un buono sconto commerciale per ogni conferimento a Messinambiente (in quel giorno in quella piazza) di un RAEE. L'iniziativa sarà ripetuta anche quest'anno.

12) Mercati cittadini.

Entro la primavera sarà avviata la raccolta differenziata anche nei mercati cittadini. In alcuni di questi abbiamo attivato una collaborazione con un innovativo progetto ministeriale, un processo innovativo che preveda la trasformazione in cibo animale degli scarti organici del mercato ortofrutticolo.

13) Mercatino del Riuso.

E' stato avviato un confronto tra Comune di Messina, Messinambiente e ZeroWaste Sicilia (ideatore dell'iniziativa) per attivare entro l'anno un mercatino in piazza per lo scambio ed il riuso, aperto a tutta la cittadinanza e con edizioni rivolte agli studenti delle scuole.

14) Acquisti Verdi.

Il Comune di Messina e Messinambiente hanno avviato l'iter per la revisione delle procedure di acquisti dando priorità al GPP, i cosiddetti acquisti verdi, che predilige, per le forniture pubbliche, materiali ecologici a basso impatto ambientale a minor produzione di scarti.

15) Sensibilizzazione dalle Scuole.

Per la prima volta Messinambiente è stata promotrice di un percorso didattico per le scuole del territorio di diverso ordine e grado, si realizzano incontri con centinaia di studenti sui temi della riduzione degli scarti, della raccolta differenziata e del riciclo dei materiali.

L'Associazione dei Comuni Virtuosi ha organizzato di recente un importante evento regionale di formazione sui Rifiuti con la presenza di **Alessio Ciacci** (che ha coordinato l'evento), **Raphael Rossi**, **Paolo Contò** di Contarina e altri. Si è trattato del primo evento simile in Sicilia, quanto mai necessario e che ha visto una straordinaria presenza di numerosi amministratori locali sensibili e attenti a queste tematiche. L'obiettivo Rifiuti Zero in Sicilia è ben lontano rispetto ad altre regioni italiane; questa è un'altra motivazione per un territorio che vuole uscire dall'emergenza e ricostruire un'immagine, anche turistica, attenta alla sostenibilità e all'ambiente.

*Messinambiente SpA

Taormina

Nel Comune di Taormina parte ad aprile il primo passo dell'importante progetto Turismo Rifiuti Zero che prevede l'attivazione della raccolta differenziata su 8 grandi alberghi della città turistica per eccellenza della Sicilia. Seguirà una seconda tappa nel mese di maggio, che vedrà l'organizzazione del porta a porta sulla parte storica del centro città, con un significativo aumento della raccolta differenziata. Collegare il miglioramento della qualità dei servizi, una separazione selezionata di tutti gli scarti, con il miglioramento dell'offerta turistica, della sostenibilità ambientale e del decoro cittadino sono elementi importanti che concorrono a dare un ruolo nuovo a Messinambiente come attore protagonista di sviluppo e non mero strumento operativo per la raccolta dei rifiuti cittadini. Da Taormina parte una rete che su questo tema vuole coinvolgere altre eccellenze turistiche nazionali e nelle prossime settimane saranno annunciati specifici eventi di promozione.

Per info e costanti aggiornamenti su tutte le attività in corso www.messinambiente.it, Alessio.ciacci@messinambiente.it, alessiociacchi@gmail.com